



LE NEWS DEL MARTEDÌ

4 LUGLIO 2023

Nerina Fabbro Governatrice 2023-2024

LA NEWSLETTER NON VA IN VACANZA :)



Carissime lettrici, carissimi lettori,

le News del Martedì quest'estate non vanno in vacanza, anzi, continueranno ad arrivarvi puntuali ogni due settimane, condividendo i service dei club, gli approfondimenti e le novità nel mondo lionistico.

Grazie al vostro sostegno e al continuo interesse dimostrato, siamo entusiasti di poter proseguire questa avventura insieme.

Desideriamo ringraziare il Governatore uscente Dario Angiolini per la fiducia che ha riposto nella redazione nel corso di quest'anno lionistico che si è appena concluso. La sua apertura e la sua libertà nel permetterci di esplorare i diversi aspetti del movimento lionistico ci hanno permesso di offrirvi contenuti vari e stimolanti. Il suo impegno ha contribuito a rendere la Newsletter uno strumento di informazione sempre più completo e interessante.



Lions Clubs International

IN
QUESTO
NUMERO:
Storie di Lions

Gianni Borta, l'artista del girasole

*Dai Lions Club
Speciale Fly Therapy*

Dai Lions Club - Service e iniziative

Brevi dal Lions Club Lignano Sabbiadoro

I libri, cibo per la mente

Celebrando i service lionistici

Memorial Gurrisi Giacomini

Il sogno degli agricoltori pionieri

Con i Lions, golf benefico in Cansiglio

**Arie al castello: un sogno musicale che
aiuta i non vedenti**

Dai Lions Club - Anticipazioni

La Mia Terra Band in concerto

Festa del Redentore a Venezia



Un grande grazie anche alla Governatrice entrante, Nerina Fabbro, che ha voluto continuare nel proporre le "News del Martedì" dimostrando così il suo apprezzamento e condivisione del lavoro svolto fino a oggi. Questa decisione dimostra anche la sua fiducia nella validità e nell'impatto positivo della nostra newsletter distrettuale, condividendo l'importanza di tenere informate e informati sulle tante iniziative dei vari club.

Continueremo ad arricchire ulteriormente gli approfondimenti lionistici, con articoli che esplorano l'impatto delle attività lionistiche nelle comunità, interviste con figure di spicco e storie ispiratrici di successo.

Siamo certi che queste risorse vi aiuteranno a conoscere meglio la portata del vostro impegno come Lions. La nostra missione è quella di offrirvi contenuti che siano sia informativi sia motivazionali, stimolando la vostra partecipazione e il vostro coinvolgimento nell'associazione.

Aggiungeremo dei sondaggi per approfondire le vostre esigenze e i vostri interessi: vogliamo conoscervi meglio, raccogliere le vostre opinioni e migliorare la newsletter. Il vostro feedback è essenziale per noi e vogliamo creare uno spazio di dialogo aperto.

Pertanto, un ringraziamento va anche a voi, lettrici e lettori affezionati. Siete il motore che ci spinge a migliorarci costantemente. Grazie per i comunicati che ci inviate. Siamo qui per voi e vogliamo che la newsletter sia uno strumento utile e coinvolgente per tutti.

Vi auguriamo una buona estate e vi aspettiamo con impazienza per il prossimo numero!

La Redazione delle
News del Martedì



La nostra pagina Facebook "Lions Club International - Distretto 108ta2" è stata bloccata, pertanto abbiamo provveduto ad aprirne una nuova:

Distretto 108Ta2

Vi invitiamo a seguirci e diventare "nostri amici" cliccando su "mi piace".

E' sempre attiva, invece, la pagina Instagram



lions108ta2

STORIE DI LIONS

We serve



Gianni Borta, socio del Lions Club Udine Lionello, è l'artista che ha ideato il girasole, logo solare e significativo che campeggia sul guidoncino della nostra Governatrice Nerina Fabbro.

GIANNI BORTA, L'ARTISTA DEL GIRASOLE



È dell'artista Gianni Borta, socio del Lions Club Udine Lionello, il logo che caratterizzerà l'anno lionistico della nostra Governatrice Nerina Fabbro. Si distingue per la sua originalità e immediatezza. La sua simbologia cattura l'attenzione e riflette i valori del Lions International.

Ciò che colpisce immediatamente è la scelta di utilizzare il girasole come elemento principale del logo. Il girasole, con i suoi petali gialli e la vivace corolla, richiama l'immagine del leone, simbolo di forza e coraggio, associato al Lions International. Questa fusione di elementi crea un'immagine visivamente accattivante e distintiva.

Il logo è caratterizzato da un design pulito e semplice, che lo rende immediatamente riconoscibile. Le foglie e il gambo del girasole sono resi in un vivace colore verde, creando un forte contrasto con i colori lionistici blu e giallo e contribuisce a una leggibilità ottimale del logo.



LIONS INTERNATIONAL

Distretto 108 Ta2



insieme più forti

NERINA FABBRO

Lions Club Venzone Via Julia Augusta

GOVERNATRICE
2023 - 2024

Il claim "Insieme più forti" che accompagna il logo è breve, diretto e facilmente memorizzabile. Questo slogan incarna l'importanza dell'unione e della collaborazione tra i soci Lions per raggiungere i propri obiettivi di servizio alla comunità. Sottolinea i valori fondamentali dell'organizzazione, come l'amicizia, la solidarietà e la compassione, invitando a lavorare insieme per realizzare un impatto positivo nella società.

La disposizione del logo all'interno della corolla del girasole, posizionandolo al centro dell'attenzione, trasmette un senso di importanza e di valore dello spirito sionistico. Questa posizione enfatizza l'impegno del Lions International nel servizio comunitario e nella promozione del bene comune.

Lo sfondo del logo, con le sue nuvole blu, crea un'atmosfera di serenità e tranquillità. Questo si lega al concetto di collaborazione e sostegno reciproco, evocando l'immagine di un'organizzazione unita che si impegna per il bene della società.

In conclusione, il nuovo logo del Lions International è un'opera di grande significato e attenzione al dettaglio. La scelta del girasole come elemento principale, la disposizione del logo all'interno della corolla vivace e il claim "Insieme più forti" comunicano in modo efficace i valori dell'organizzazione. Il design pulito e semplice, insieme al colore e allo sfondo ben studiati, rende il logo immediatamente riconoscibile e facilmente memorizzabile.

Gianni Borta condivide con noi il racconto emozionante e ricco di significato della sua genesi: "Ho sempre vissuto la pittura come un rapporto intimo con la natura. I fiori che dipingo sono una metafora della vita e della storia dell'uomo; li ho creati nel mondo dipingendo in Europa, nelle Americhe, in Oriente, fino in Cina. Questi viaggi (in libreria quattro diari di viaggio) hanno arricchito il mio repertorio espressionista dandomi nuove emozioni e una diversa maniera di percepire, di sentire e di vedere.

Un anno fa circa, quando Nerina mi dava l'incarico di ideare il suo logo, nella martoriata Ucraina anche la cultura subiva violenza in un villaggio chiamato Ivankiv vicino Kiev. Lì c'era un museo di storia locale che conteneva le opere della pittrice a cui aveva dato i natali: Maria Prymachenco, amica di Picasso, tutte dedicate ai "girasoli ucraini"; immagini semplici, ma straordinarie, tradotte nella tecnica folk naive.

L'assalto delle truppe russe durante la calata su Kiev bruciano il museo e 25 opere della straordinaria Maria, grazie al gesto eroico del guardiano del museo e degli altri abitanti - intuito l'attacco - nascondevano in casse di grano e sottoterra i "Girasoli di Maria", sottraendoli al fuoco con gesti eroici.

Pertanto, nel logo della nostra nuova governatrice, nel fascio di pensieri e sentimenti lionistici interpretati dai petali che si diffondono dalla corolla del girasole, c'è anche questo, perché l'artista è anche interprete, forse il più sensibile, della società ed epoca in cui viviamo.

L'impresa in questo caso è riuscita, "ma non importa se il quadro può venir distrutto. L'arte può morire, ciò che conta è che siano sparsi dei semi sulla terra: il quadro deve essere fecondo. Deve far nascere un mondo". L'ho letta da qualche parte e ho avuto piacere di ricordare questo fatto, questo omaggio ai "Girasoli di Maria" in una tecnica (naïve) molto lontana dalla mia, ma vicinissima nell'intensità emotiva, nella vitalità e nella creatività che le mie opere intendono dare.



Gianni Borta, socio del Lions Club Udine Lionello, è l'artista che ha ideato il girasole, logo solare e significativo che campeggia sul guidoncino della nostra Governatrice Nerina Fabbro.

GIANNI BORTA E L'ARTE NATURALISTICA



Nel pittoresco panorama artistico di Udine, emerge una figura di straordinario talento, un pittore che ha saputo catturare l'attenzione del pubblico con la sua maestria e la sua capacità di trasmettere emozioni attraverso il colore e la forma. Parliamo di Gianni Borta, l'artista che ha conquistato il cuore degli amanti della cosiddetta arte naturalistica (pittura ad olio floreale), portando i suoi colori e il suo cavalletto nei prati d'Italia per catturare tutta la gioiosa grandezza del miracolo della natura. La sua ricerca del naturalismo, di un rapporto fedele tra uomo e natura, lo porta a dipingere "en plein air" per far sì che le sue immagini portino tutta la rigogliosa vivacità dei giardini e dei fiori di campo.

Nato e cresciuto a Udine, Gianni Borta ha sviluppato fin da giovane una passione sfrenata per la pittura. La sua fervida immaginazione e la sua sensibilità artistica lo hanno spinto a esplorare mondi diversi come grafico, disegnatore, illustratore di libri, manifesti e riviste.







La sua attività é documentata presso l'Archivio Storico della Biennale di Venezia e l'Archivio per l'Arte italiana del Novecento, a Firenze "Kunsthistorisches Institut in Florenz".

Le opere di Borta sono un tripudio di colori e forme, una sinfonia visiva che incanta lo spettatore. Attraverso l'uso sapiente del pennello, l'artista crea mondi naturali vibranti e avvincenti. Ogni sua tela è una finestra aperta su un universo di sensazioni, in cui le emozioni si fondono con la materia pittorica.

La maestria tecnica di Borta è evidente in ogni dettaglio delle sue opere. L'artista padroneggia l'uso del colore, creando armonie palpitanti o atmosfere sognanti con pennellate decise o leggere. Ogni colore, ogni tratto, è studiato con cura per suscitare nel pubblico una gamma di sentimenti e sensazioni uniche.

Il suo talento artistico, però, va ben oltre la mera abilità tecnica. Le opere di Borta raccontano storie, rivelano un mondo interiore ricco di suggestioni e riflessioni. Ogni quadro è un invito a immergersi in un'esperienza estetica e intellettuale, a perdersi tra gli intricati dettagli e a lasciarsi trasportare dalle emozioni che emergono dalla tela.

Le numerosissime esposizioni e personali in Italia e all'estero di Gianni Borta hanno suscitato grande interesse nel panorama artistico contemporaneo, che gli sono valse oltre duecento affermazioni tra premi nazionali e internazionali. Il suo talento non conosce confini geografici: le sue opere sono state esposte in gallerie prestigiose, dove hanno ricevuto consensi e apprezzamenti da parte di critici d'arte e collezionisti.

Gianni Borta è un pittore che incanta con la sua creatività e la sua abilità di trasformare un semplice quadro in un universo emozionale. Attraverso i suoi pennelli magici, l'artista di Udine continua a donare al mondo opere straordinarie di una vivacità intensa e originale.

DAI LIONS CLUB

Speciale Fly Therapy



Una mattinata all'insegna della Fly Therapy proposta dai Lions Club Feltre Castello di Alboino, Feltre Host, Primiero San Martino di Castrozza, Cadore Dolomiti, Vittorio Veneto e i Leo di Feltre

Sabato 24 giugno 2023

Aeroporto "Arturo Dell'Oro, Belluno

RAGAZZI SPECIALI IN VOLO CON LA FLY THERAPY

di Sergio Cugnac



Sono stati i sorrisi, la gioia e le tante emozioni vissute da un gruppo di una ventina ragazzi e giovani "speciali" che durante la mattinata di sabato 24 giugno presso l'aeroporto Dell'Oro di Belluno, sono stati i protagonisti di una sessione di fly therapy, la terapia del volo, un evento anch'esso speciale, organizzato grazie alla collaborazione e il contributo di diverse associazioni: in primis, il Distretto Lions 108Ta2, presente con il Governatore Dario Angiolini, la Fly Therapy Vol'Ale ets, i Lions Club Feltre Host, Lions Club Cadore Dolomiti, Lions Club Primiero San Martino di Castrozza, Lions Club Feltre Castello di Alboino, Lions Club Vittorio Veneto, Leo Club Feltre e le associazioni di volontariato e assistenza presenti sul territorio in cui gravitano i club.

In particolare, il Distretto Lions 108Ta2 ha inteso assegnare il proprio contributo in quanto ha riconosciuto - a seguito di un'attenta selezione delle proposte di service presentate dai Club Lions del Distretto - al Service Fly Therapy un alto valore sociale e il grande impatto verso le comunità locali.

I ragazzi sono arrivati a Belluno da luoghi diversi della provincia, dal Cadore, dal Feltrino, dal Primiero e da Belluno stesso, uniti dall'entusiasmo e dall'allegria con una gran voglia di fare un'esperienza unica e adrenalinica di volo con un aereo anch'esso speciale pilotato da piloti esperti quali Roberto Sani e Fabio Mandelli e messo a disposizione dal team Fly Therapy Vol'Ale Ets. Ogni volo, della durata di quindici minuti circa, è stato per tutti un concentrato di sport, stupore, inclusione e amicizia.





Ivano Da Canal pronto per il volo, con Paolo Campregher, che aiutava a salire i ragazzi sull'ultraleggero.

"Lascia a terra i pensieri, porta in volo i sogni": questo il motto che ben riassume il grande valore di questo service, come spiega Vincenzo Soverino presidente di Fly Therapy, un'associazione nata a Forlì 5 anni fa da un gruppo di amici appassionati del volo. "L'obiettivo della nostra associazione è far provare l'emozione del volo a questi ragazzi speciali, far loro vedere dal cielo un'altra realtà. Lassù in alto ci si sente liberi, non ci sono quelle barriere mentali e fisiche con le quali dobbiamo confrontarci ogni giorno!".

Questo è anche un evento di sensibilizzazione e dimostrazione che insieme, facendo gioco di squadra non ci sono diversità, non ci sono differenze tra una persona disabile e una non disabile!

Presenti le più importanti autorità lionistiche del distretto e i presidenti dei club coinvolti.

Il primo cittadino di Belluno Oscar De Pellegrin ha portato il suo saluto di ringraziamento e gratitudine per avere a Belluno questo evento che rimarrà un ricordo forte per tutti i partecipanti. "Ritengo", ha detto il primo cittadino, "che questo è un progetto nel quale si porta il sorriso ai ragazzi, alle loro famiglie ed accompagnatori. Il volo è libertà, non ci sono barriere e ostacoli in cielo!". Particolarmente soddisfatto il Governatore Dario Angiolini; è stata un'esperienza emozionante e particolare e grazie a lui, il Distretto ha coperto metà della spesa.

Siamo soddisfatti per essere riusciti a portare per la prima volta nel Distretto 108Ta2 la Fly Therapy! E' stata una giornata intensa e dalle grandi emozioni per tutti, per i ragazzi speciali e per tutte le persone intervenute, ha detto Federica Stien che per il Lions Club Feltre Castello di Alboino ha coordinato il service. "Ci sono disabilità più visibili, facili da riconoscere, altre invece che arrivano da disagi e difficoltà che non conosciamo. Sono convinta che abbiamo dato a questi ragazzi speciali la possibilità di vivere una esperienza unica anch'essa speciale che ricorderanno per tutta la vita come hanno raccontato alcuni dopo essere atterrati!"

Ivano Da Canal, 53 anni, abita a Borgo Valbelluna (BL), costretto in carrozzina da vent'anni a seguito di un incidente stradale ha espresso: "Mi è piaciuto moltissimo volare, è stato tutto bellissimo lassù! Mi sarebbe piaciuto rimanere in volo tutto il giorno! Al di là della disabilità nella vita dobbiamo cogliere tutti le opportunità che ci rendono felici e ci gratificano. Oggi mi sono sentito rigenerato e molto felice. Ringrazio chi mi ha dato questa possibilità di dare un senso alla mia vita!".

Sulla carrozzina: Vincenzo Soverino, presidente Associazione Vol'Ale, e il sindaco di Belluno Oscar De Pellegrin; dietro da sx: il PDG Giorgio Barbacovi, i Lions Milva Tremea, Maria Teresa Bigli, Pier Angelo Sponga, il Governatore Dario Angiolini, Federica Stien, Giuseppe Cian, Stefano Camurri Piloni, Emiliano Oddone.



SOGLI CHE VOLANO: LA FLY THERAPY ROMPE LE BARRIERE DELL'IMPOSSIBILE

di Manuela Crepaz



Il piccolo Ryan con il pilota Flavio Mandelli

Un'epica sfida ha preso il volo grazie al progetto Fly Therapy, nato nel corso dell'anno lionistico 2021-2022 dalla fervida mente del PDG Giorgio Barbacovi. Insieme a Roberto Sani del Lions Club Valsugana e Vincenzo Soverino, presidente dell'Associazione Fly Therapy Vol'Ale, ha trasformato un semplice aereo ultraleggero in un mezzo di trasporto accessibile per passeggeri con disabilità.

Questo service straordinario, dedicato da Sani e Soverino ad Alessia Barbacovi, figlia di Giorgio, prematuramente scomparsa a soli 28 anni a causa di una grave disabilità, è stato presentato con orgoglio anche al Presidente Internazionale Brian Sheehan. Quest'ultimo non ha esitato a definirlo uno dei migliori progetti mai incontrati, tanto da decidere di sperimentare personalmente l'ebbrezza del volo sull'ultraleggero, scendendone entusiasta.



Un plauso speciale va ai piloti, veri artefici di questo sogno che si materializza nell'azzurro del cielo. Con una combinazione di competenza e sensibilità, sanno come avvicinarsi a questi ragazzi, offrendo loro sicurezza e divertimento. Consentono loro di esprimere le emozioni più profonde, scacciando via ogni timore. Questi piloti sono professionisti addestrati, ma ciò che li distingue è la loro sensibilità unica, perché oltre a possedere una formazione impeccabile, mettono anche il cuore in ciò che fanno.

Ora, Giorgio Barbacovi lancia una sfida audace: una staffetta intorno al mondo con l'aereo Lions Fly Therapy. Una missione che incarna la determinazione di superare ogni ostacolo, di portare un messaggio di speranza e di trasformare i sogni in realtà. Un viaggio che simboleggia la forza e il coraggio di coloro che, nonostante le avversità, sanno elevarsi verso le vette più alte.

La staffetta intorno al mondo con l'aereo Lions Fly Therapy è un invito a crederci, a superare i confini della propria immaginazione e a dimostrare che, con amore e dedizione, ogni sogno può prendere il volo. La missione è chiara: volare verso nuove frontiere, sfidando le convenzioni e dimostrando al mondo intero che la diversità è una risorsa preziosa, che merita di essere celebrata e incoraggiata.

Preparatevi, perché il progetto Fly Therapy solca i cieli, portando con sé un messaggio di inclusione, coraggio e speranza. Un viaggio che riscrive le regole del possibile e incanta l'animo di chiunque abbia la fortuna di farne parte.



Al centro, Vincenzo Soverino, presidente dell'Associazione Fly Therapy Vol'Ale, con Livio e Anna, entusiasti del loro attestato di volo.



Il PDG Giorgio Barbacovi con Alice, felicissima dopo essere tornata con i piedi per terra.

FLY THERAPY: LASCIA A TERRA I PENSIERI E PORTA IN VOLO I SOGNI

di Elisa Maccagnan
Mensile locale "Il Veses"

Entusiasmo, inclusione, felicità, adrenalina, stupore, euforia, commozione. Queste le parole che meglio descrivono la Fly Therapy, un'iniziativa che si è svolta presso l'aeroporto di Belluno Arturo dell'Oro sabato 24 giugno 2023, organizzata grazie alla collaborazione e il contributo di diverse associazioni: La Fly Therapy Vol'Ale ets, il distretto Lions 108 TA2, Lions Club Feltre Host, Lions Club Cadore Dolomiti, Lions Club Primiero San Martino di Castrozza, Lions Club Feltre Castello di Alboino, Lions Club Vittorio Veneto, Leo Club Feltre e le associazioni di volontariato e assistenza presenti nel territorio in cui gravitano i club.

Federica Stien del Club Feltre Castello di Alboino e coordinatrice del progetto racconta: "La giornata è stata dedicata alla Fly Therapy, la terapia del volo. Possiamo definirla come una terapia della felicità non solo per chi partecipa ma anche per chi la organizza." L'iniziativa, rivolta a persone con disabilità diverse, ha infatti previsto voli di circa 15 minuti su aerei ultraleggeri a 2 posti accanto a dei piloti professionisti. Venti i ragazzi coinvolti, provenienti da luoghi diversi della Provincia di Belluno e dal Primiero.

Aggiunge Vincenzo Soverino, presidente della Fly Therapy Vol'Ale ets: "Con la Fly Therapy giriamo l'Italia per far volare tutti i ragazzi che noi chiamiamo "speciali" e abbiamo un motto: lasciare a terra la carrozzina mentre si vola verso l'alto con l'aereo. Da lassù vediamo delle cose bellissime e una realtà diversa, a 360°; nei minuti di volo i pensieri sono più liberi e si osserva il mondo da una prospettiva diversa. Credo che questa iniziativa possa servire a sensibilizzare e dimostrare che facendo squadra si possono raggiungere grandi traguardi."

Da sx il pilota Roberto Sani (LC Valsugana), il Governatore Dario Angiolini, Stefano Camurri Piloni, Federica Stien e il PDG Giorgio Barbacovi con il Savanna S Fly Therapy con i colori del Lions Club International.



A riguardo continua Federica Stien (nella foto a lato con il Governatore Dario Angiolini): “Un obiettivo importante di questo progetto è anche quello di creare una collaborazione più intensa tra il volontariato e le associazioni che si occupano di disabilità, creando le condizioni per possibili future iniziative e cooperazioni.”



Presente all'iniziativa anche il sindaco di Belluno, Oscar De Pellegrin, che riferisce: “Questo è uno di quei progetti che porta un sorriso ai ragazzi e alle loro famiglie perché il volo dà senso di libertà e la sensazione di non avere più né ostacoli né barriere. È stata una giornata in cui si sono potute fare delle esperienze tutti insieme alla pari, vivendo delle emozioni straordinarie che ci accompagneranno per tutta la vita.”

Soddisfazione anche nelle parole del Governatore del distretto 108 TA2, Dario Angiolini: “È una giornata particolare ed emozionante perché è la prima volta che la Fly Therapy viene portata nel nostro distretto. Voglio definirla la giornata delle emozioni, per voi che avete volato e per noi che da giù vi abbiamo visti volare, attendendovi al vostro ritorno per condividere il vostro entusiasmo e la vostra gioia di un'esperienza che porterete con voi per tutta la vita.”

Ogni volo è stato unico, un concentrato di sport, stupore, inclusione e amicizia. Ne sono testimoni le parole dei ragazzi coinvolti; alcuni lo hanno definito il giorno più bello della loro vita, altri un'occasione per lasciare a terra i pensieri negativi e godersi lo spettacolo. Altri ancora non si sono espressi a parole, ma i gesti, le espressioni e i sorrisi visibili sui loro volti hanno permesso ai presenti di percepire tutta la loro felicità e soddisfazione.



Anche l'emittente Telebelluno ha seguito l'evento, trasmesso al Tg. Lo potete rivedere al link: <https://www.telebelluno.it/wp/all-aeroporto-di-belluno-sport-e-grandi-emozioni-con-la-fly-therapy/>

Nelle foto, da dx: il giornalista Andrea Cecchella, Dario Angiolini, Federica Stien, Vincenzo Soverino, Giorgio Barbacovi

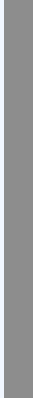


TG
DOLOMITI

interviste di
Andrea Cecchella



TELEBELLUNO.IT



DAI LIONS CLUB

Service e iniziative



BREVI DAL LIONS CLUB LIGNANO SABBIAADORO

Testi e foto Cecilia Scerbanenco
e Franco Sideri

Il 2 aprile, grazie al past president Piero Turco, in piazza Indipendenza a Latisana si è svolta la raccolta di occhiali usati, che così possono essere di nuovo utili a chi ne ha bisogno.

Il primo maggio, al parco Hemingway, nell'ambito dell'importante manifestazione Lignano in Fiore, il Lions Club è stato presente con un punto per lo screening gratuito del diabete, in collaborazione con Sogit, e del glaucoma, grazie al dottor Giovanni Moretti: due patologie silenziose per le quali la prevenzione è particolarmente importante.

Un periodo intenso per la nuova presidente, Alba Rosa, e per tutto il Lions Club Lignano Sabbiadoro, ma molto proficuo.



Distretto 108Ta2 Italy
Governatore
Dario Angiolini

LIONS CLUB
LIGNANO SABBIAADORO

Presidente Lions Club
Lignano Sabbiadoro
Alba Rosa Montanari

1 MAGGIO 2023 LIONS DAY

www.lions.it [#lionsdayitaly23](https://www.instagram.com/lionsdayitaly23)

Lignano Sabbiadoro Parco Hemingway

Screening gratuiti per il diabete
in collaborazione con SOGIT

Screening gratuiti per prevenzione del glaucoma
Dott. Giovanni Moretti

Raccolta occhiali usati

di pari passo

Partecipare attivamente
al bene civico, culturale,
sociale e morale della comunità.

[Scopi dei Lions]



Tanti i service del Lions Club Monfalcone: un'annata che, grazie alla collaborazione di tutti soci e all'impronta fattiva e convinta impressa dalla Presidente Nicla Darin Chiantre, si è rivelata proficua e ricca di risultati positivi.

Martedì 23 maggio 2023

Marina di Lepanto

CELEBRANDO I SERVICE LIONISTICI

di Giuseppe Apollo

Nella splendida cornice di Marina Lepanto è stata celebrata la nostra annuale serata dedicata ai service realizzati nel corso dell'annata lionistica 2022-23.

E sono stati davvero tanti! E' forte il convincimento che la serata service sia da ritenere una delle forme più elevate di colloquio sociale. È il rendiconto che noi offriamo alla società nella quale operiamo e alla quale, con ampio margine, sono dedicati i nostri sforzi e il nostro impegno.

C'erano proprio tutti. Soprattutto i ragazzi e i loro insegnanti. La parte in crescita, la promessa vivente, la speranza concreta per il futuro della società. Sono i ragazzi impegnati nel Poster per la Pace. E poi quelli del Progetto Martina. Con tutto il loro entusiasmo di giovani che si sono sentiti coinvolti in qualcosa che loro, a ragione, sentivano essere importante e in cui hanno creduto.

Al Poster per la Pace, destinato ai ragazzi della scuola media, hanno aderito ben cinque scuole: Giovanni Randaccio di Monfalcone; Leonardo Da Vinci di Ronchi dei Legionari; Dante Alighieri di Staranzano; Dante Alighieri di Pieris/San Canzian; Filippo Corridoni di Fogliano. Rappresentato, dunque, tutto il comprensorio che ha come baricentro Monfalcone. Un segnale positivo, un indicatore, anche geografico, se vogliamo, di come l'azione lionistica del Club riesca a penetrare il territorio di riferimento in maniera sistematica e omogenea.

Tema dell'anno: "Guidare con compassione". Su questa espressione astratta e persino alquanto criptica i giovanissimi artisti e – perché no? – filosofi e pensatori in erba, attraverso i loro disegni hanno, davvero spesso, saputo lanciare messaggi potenti e profondi nati da una visione ancora ingenua e innocente della vita e dell'umanità che gli adulti, divenendo tali, difficilmente conservano.

E risposte davvero interessanti i ragazzi hanno saputo proprio darle, spaziando con interpretazioni ardite quanto consone e aderenti al tema, quale "Pace vuol dire amore, amicizia, rispetto verso il prossimo al di là del colore della pelle, della lingua e della religione praticata". Oppure, "Ogni lacrima che esce dai nostri occhi è una guerra in più da combattere". O, ancora, "La pace può esistere solo se nei cuori delle persone c'è amore compassione e altruismo". Pensieri davvero profondi che inducono alla riflessione, soprattutto se si pensa che sono usciti, ovvero condivisi, dalla mente di adolescenti.



Ai ragazzi che hanno partecipato è stato rilasciato dal Club un attestato di partecipazione e una confezione di pastelli acquerellabili che, quantunque di modesto valore economico, simbolicamente rappresentano un premio morale al loro impegno ed uno stimolo ad insistere sul percorso affascinante della rappresentazione pittorica nella quale, taluni dei partecipanti, hanno offerto spunti di vero e promettente talento. Il Poster per la Pace, oltretutto, genera anche dei positivi ... effetti collaterali!

Non di meno, il Progetto Martina ha offerto risultati di grande interesse, generati dalla fantasia e dalla capacità narrativa e rappresentativa dei giovani delle scuole superiori aderenti al progetto. Il Progetto Martina, lo ricordiamo, nasce dal testamento spirituale, affidato da una giovanissima ragazza - Martina, appunto, prematuramente scomparsa a causa di un tumore al seno non tempestivamente diagnosticato - al suo medico oncologo che l'aveva in cura, Cosimo Di Maggio: recare e promuovere fra i giovani il messaggio della prevenzione. Raccolto con entusiasmo da quel medico e diffuso dopo oltre vent'anni ormai a livello europeo, quel messaggio ha fatto davvero molta strada.

“Corretto stile di vita e prevenzione dei tumori” il tema dell'anno, dunque, e quattro gli istituti che vi hanno aderito: Liceo scientifico Buonarroti di Monfalcone; ITIS Pertini di Staranzano; l'Istituto Tecnico commerciale Marconi/Einaudi di Staranzano e l'Istituto Agrario “Brignoli” di Gradisca. Il premio di €. 1.000 posto in palio è stato assegnato, in parti uguali, alle due squadre vincitrici di ragazzi entrambe del Buonarroti, rispettivamente della classe 4^{BLL} e 4^{ASA}, che si sono cimentate nella nobile sfida.

Entrambe le squadre hanno presentato due distinti video clip nei quali i ragazzi stessi, fattisi attori per un giorno ma con un taglio, dati gli strumenti e i mezzi a disposizione, decisamente professionale e originale, hanno saputo lanciare convincenti messaggi, calati con senso pratico nella vita reale, di come comportarsi per seguire corretti stili di vita e mantenersi in salute.

Soprattutto, service dell'anno, per il quale sono stati profusi molto tempo e impegno, è quello realizzato a sostegno dell'associazione “Noi come voi”. Un'associazione, ormai ben nota sul territorio, che raccoglie un numero importante di famiglie con figli autistici ed ha come obiettivo quello di affrontarne le problematiche specifiche. Questi bambini, infatti, crescendo hanno bisogno di percorsi guidati nella loro evoluzione verso l'età adulta e, quindi, anche di luoghi e attrezzature specificamente predisposte per rendere possibile tale percorso di crescita. In questo senso il nostro Club si è assunto l'importante obiettivo di contribuire alla realizzazione di una palestra specificamente concepita ed attrezzata nell'ambito del più ampio progetto denominato “Casa per l'Autismo”

Per la buona riuscita del service è stato determinante l'apporto sostanziale dell'associazione teatrale “Oggi domani e ... sempre”, fondata dal commediografo monfalconese Claudio Gardenal che ha all'attivo numerose opere teatrali, portate in scena in forma sempre assolutamente gratuita e con esclusive finalità di beneficenza.

Infatti l'intero ricavato della rappresentazione della commedia “A proposito di onestà”, rappresentata il 19 febbraio u.s. e pienamente riuscita e applaudita, è stato devoluto alla concreta realizzazione della citata palestra. Nel corso della serata, a Claudio Gardenal è stato consegnato un crest del nostro Club quale piccolo e modesto gesto di riconoscenza. Allo stesso modo, il nostro crest è stato consegnato anche all'ingegner Riccardo Leonardi per aver assicurato in qualità di ingegnere la sua opera professionale nelle fasi di realizzazione del medesimo progetto.



Assai proficua è stata anche la collaborazione con i nostri giovani Leo che ha portato alla realizzazione di notevoli obiettivi quali la raccolta fondi in occasione della Barcolana di Trieste, sempre a sostegno dell'associazione "Noi come voi"; raccolta degli occhiali usati; raccolta alimentare con il "Banco Alimentare"; vendita dei tradizionali pandorini e altro ancora.

Fra cui – impossibile non ricordarlo – il supporto di presenza congiunta sul campo Leo/Lions alla partita di baseball giocata fra squadre di non vedenti (un vero spettacolo di umanità e di resilienza) e la successiva preparazione del pranzo e del relativo servizio a tavola.

E sempre in questo contesto e con la medesima finalità di sostegno, presso la mensa del Dopo Lavoro Fincantieri è seguita una cena al buio – consumata proprio nel buio più assoluto! – con servizio al tavolo da parte di "camerieri" non vedenti. Un'esperienza davvero unica ed emotivamente assai partecipata.

Un ulteriore e ultimo service, non tradizionale ma di sicuro interesse e stimolo per azioni future, è stata la raccolta di libri usati per lo più del genere narrativo. Il service è nato nell'ambito del festival "Scienze under 18", organizzato dall'omonima associazione, nel cui percorso il nostro Club si è inserito anche grazie alla collaborazione del CISI e dell'associazione "Madonna dei Miracoli" di Motta di Livenza. Nell'occasione, in modo particolare, ci siamo resi utili con la presentazione di prodotti ottenuti con carta riciclata, realizzati dalle persone diversamente abili operanti presso il CISI Basso Isontino, ponendoci anche, come obiettivi concreti e possibili, quello di riavvicinare alla lettura persone di ogni età e cogliere l'occasione del contatto diretto per svolgere una positiva azione di sensibilizzazione sull'uso della carta e l'importanza del suo riciclo.

Nell'oggettistica, realizzata in maniera molto originale e professionale, figuravano block notes, buste regalo, bigliettini da visita, bomboniere e numerosi altri gadget di pregevole fattura alla cui pubblicizzazione il nostro Club è stato lieto di aver contribuito.





Si è svolto il Lions Trophy Nord Est 2023 Memorial Gurrisi - Giacomini, XIV edizione del torneo a scopo benefico organizzato dal club Lions di Lignano Sabbiadoro.

Domenica 28 maggio 2023

Golf Club Lignano Sabbiadoro

MEMORIAL GURRISI GIACOMINI

Testi e foto Cecilia Scerbanenco e Franco Sideri,
Lions Club Lignano Sabbiadoro

Numerosi socie e soci si sono sfidati nella splendida cornice del Golf Club di Lignano, sempre elegante e accogliente, anche per chi non gioca, con la sua rinnovata club house. Gli sportivi, invece, hanno potuto apprezzare i campi perfettamente curati, inframmezzati da zone alberate, laghetti, aree di sabbia naturale, tra la pineta e il Tagliamento.

Appassionati golfisti erano infatti Claudio Giacomini e Alfio Gurrisi, alla cui memoria e al cui impegno di soci il club Lions di Lignano dedica questa iniziativa. Anche quest'anno lo scopo scelto per l'incontro era benefico: raccogliere fondi per l'Emilia-Romagna, colpita da una catastrofica alluvione.

L'incontro è stato organizzato dal socio Lucio Bergamasco, della Comec, perfetto ospite e organizzatore di molte manifestazioni, che ha raccolto tra i sostenitori anche Crédit Agricole e Autopiù e, naturalmente, il Golf Club di Lignano, come sempre disponibile a offrire una splendida cornice ai services lionistici.

Le premiazioni, molto partecipate e applaudite dal folto pubblico, composto non solo da soci dei Lions, ma anche da amici e da altri golfisti presenti, sono state presiedute dalla presidente del Lions Club Lignano Alba Rosa Montanari, due rappresentanti del CdA del Golf Club, e da Lucio Bergamasco, generoso organizzatore. Uno dei premi è stato consegnato anche dal consigliere Massimo Brini, delegato al turismo e sempre prezioso socio Lions per la sua disponibilità.

Un service perfettamente e proficuamente portato a termine, una giornata proficua e piacevole con le signore, ospiti e golfiste, molto eleganti nonostante il caldo, e un ricco buffet offerto dai ragazzi simpatici e professionali che gestiscono il ristorante che ben conclude i service di questa primavera.



Lions Club Venzone Via Julia Augusta: "Cibo per la mente": storie incosue fra fatti accaduti, racconti fantastici e personaggi realmente vissuti.

Domenica 11 giugno

Alma Living Hotel, Venzone

I LIBRI, CIBO PER LA MENTE

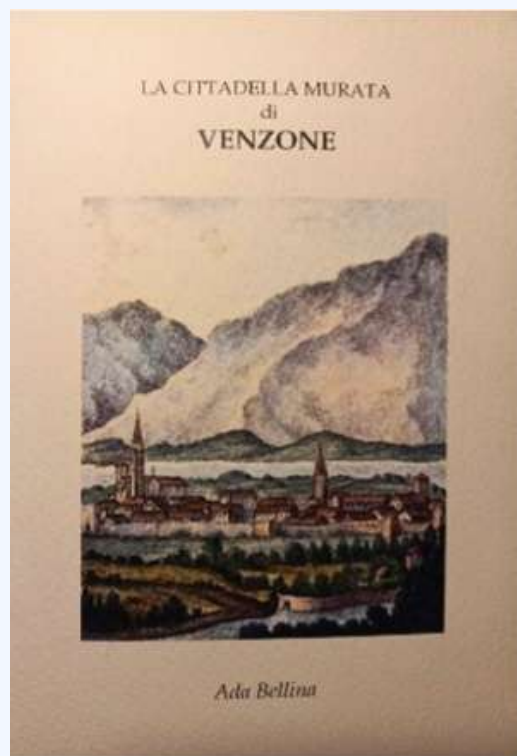
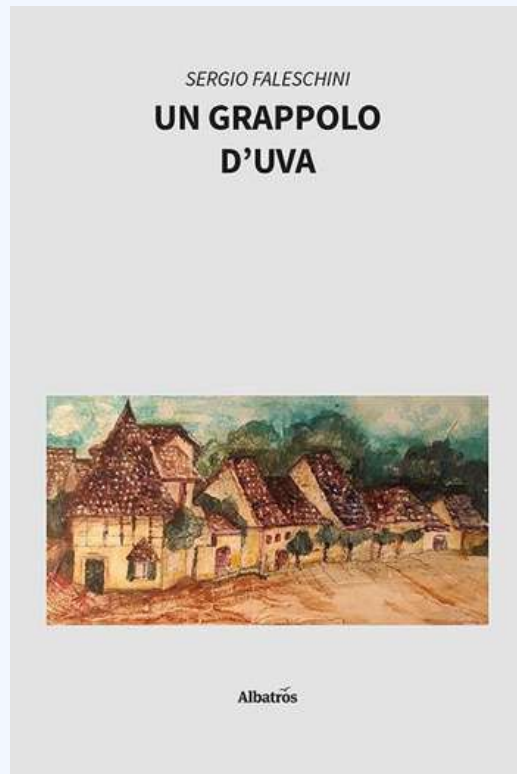
di Giacomo Beorchia

Con Sergio Faleschini abbiamo conversato a lungo sul suo ultimo romanzo dal titolo "Un grappolo d'uva" (Albatros editore). Per i suoi lavori l'autore trae l'ispirazione "noir" nel lontano medioevo, periodo a noi di Venzone molto caro, per sviluppare le sue trame ed i suoi intrighi.

E così, nel marzo 1338, durante la dominazione del Patriarcato di Aquileia, nel villaggio denominato La Poltabia, parte estrema del feudo dell'abbazia di Moggio ai confini con l'Impero, la scoperta del cadavere di un uomo colpito mortalmente alle spalle indirizza i sospetti sulla giovane moglie Sabina e su padre Stephan, frate benedettino confessore della ragazza; naturalmente la situazione si complica, ma lasciamo agli appassionati di questo genere letterario il gusto della scoperta dell'intricato mistero.

Faleschini ci racconterà qualche cosa di più nel corso della presentazione di questo suo libro nella sala del Palazzo Orgnani Martina a Venzone in uno scambio di commenti e considerazioni con il nostro socio Pietro Puntil e Ada Bellina, autrice del libro "La Cittadella murata di Venzone" entrambi studiosi della storia del periodo in cui si svolsero i fatti.

Poi, oltre al ricordo che era nelle menti di alcuni di noi, Daniele - nostro socio e suo nipote - ci fa conoscere più da vicino un altro personaggio importante vissuto nella Valle del Lumiei già sindaco del comune di Sauris nel periodo del terremoto: Luca Petris. Uomo di grandi visioni - pur essendo non vedente - che avrebbero stravolto il sistema viario di collegamento fra Ampezzo e Sauris attraverso un tunnel sotto il passo del Pura per sbucare in corrispondenza della diga che ha originato il Lago di Sauris.



Lo prevedeva un progetto esecutivo predisposto allora dalla SADE che lo avrebbe anche finanziato ma che non fu mai realizzato. Sulla base di questo “prototipo” Luca Petris ipotizzava una serie di gallerie trasversali alle cinque vallate della Carnia per mettere in collegamento le diverse comunità in maniera più veloce e sicura. Si fece da solo il progetto per la costruzione della propria casa ed essendo appassionato di onde radio, si realizzò gli apparati riceventi delle sue apparecchiature.

A questo punto ci è venuto naturale illustrare in termini generali il progetto LETIsmart presentato a Sabbioneta da una associazione triestina e sostenuto dal locale Lions Club. Il tutto si basa sulla dislocazione di radio-fari in punti strategici delle città collegati bi-direzionalmente attraverso il classico bastone bianco usato dai non vedenti, con i mezzi pubblici di trasporto, i negozi e i servizi aderenti al sistema e i punti di interesse turistico e ricreativo. E anche questo è stato un ottimo cibo... per la mente.



La diga del lago di Sauris

Realizzato grazie ad uno sbarramento artificiale attorno agli anni '50 dello scorso secolo, il lago di Sauris è stato per anni il bacino con la diga più alta d'Italia, con i suoi 136 m di altezza che svettano sul fondo del torrente Lumiei. A intervalli regolari, le opere di manutenzione ordinaria del lago prevedono lo svuotamento del bacino e in quelle rare occasioni lo spettacolo dell'antico borgo de La Maina che riappare dalle acque affascina e colpisce i visitatori.

Un lago alpino dove le numerose attività a contatto con la natura trovano una location perfetta per il loro svolgimento: la pesca sportiva, la canoa o il windsurf. Ma anche adrenalina pura legata al cavo della Zip-Line, tra le più lunghe d'Italia, un modo diverso per vivere quest'angolo di Carnia.



Armo1191: la più grossa coltivazione dell'arnica in Europa, il sogno di una nuova generazione di "agricoltori pionieri". Il Lions Club Pordenone è andato a scoprirla.

Sabato 17 giugno 2023

Località Castaldia, Piancavallo (PD)

IL SOGNO DEGLI AGRICOLTORI PIONIERI

di Romano Castelletto

il Lions Club Pordenone Host ha avuto un meeting en plein air, ospiti del dottor Antonio Conzato, della dottoressa Francesca Muner e del geometra Andrea Muner in località Castaldia di Piancavallo (PN), presso la loro coltivazione dell'Arnica montana, durante il periodo della fioritura.

Questo meeting rappresenta la seconda parte della riflessione sui giovani e il lavoro, iniziata con il meeting del 20 febbraio 2023 riguardante i Friulani che si sono realizzati nella Silicon Valley, (vedi News Del Martedì n 15 - 28 marzo 2023). A differenza di loro, questi giovani agricoltori hanno invece scelto di realizzarsi qui, inseguendo il loro sogno.

Hanno continuato a coltivare la vite, il kiwi e vari seminativi come il nonno e il padre, ma ora coltivano anche un prodotto di nicchia, l'Arnica montana, pianta che sta diventando rara su tutto l'arco alpino europeo a causa del cambiamento climatico, di una cattiva gestione dei pascoli di montagna e anche di una raccolta del selvatico per troppo tempo non regolamentata, nonostante le sue numerose proprietà terapeutiche, soprattutto antiinfiammatorie e antidolorifiche.



Al dottor Antonio Conzato, ex ricercatore di Storia presso l'Università di Padova e Venezia, va il merito di aver introdotto la coltivazione di questa Arnica montana nel 2011 e anche la coltivazione di altre piante officinali, funzionali alla preparazione dei prodotti cosmetici quali la calendula, la camomilla e la menta piperita.

La sua passione per la ricerca lo ha portato a diversificare le coltivazioni che già aveva, scegliendo di coltivare proprio l'Arnica, un'erba officinale tra le più promettenti in un'ottica di mercato, in un luogo non adatto a prima vista, ma che si è poi dimostrato ideale per una pianta che ama terreni acidi.

Ad Antonio, titolare dell'azienda agricola, si sono affiancati successivamente la moglie Francesca Muner, laureata in Storia dell'Arte alla Ca' Foscari di Venezia, la quale dopo aver lavorato presso i Musei Civici Eremitani di Padova e per dodici anni nel campo della comunicazione presso l'ex Banca FriulAdria a Pordenone, ha scelto di abbracciare questa sfida del marito e il cognato Andrea Muner che ha messo da parte la sua promettente carriera di giocatore di basket professionista e il suo titolo di studio di geometra per seguirli.

Assieme hanno completato la filiera dalla semina delle piantine alla preparazione di prodotti cosmetici all'Arnica montana con un proprio marchio, Armo1191, e la loro promozione presso professionisti del settore benessere, fisioterapico, sportivo, nonché presso rivenditori specializzati come farmacie, parafarmacie ed erboristerie.

Un loro motto: "Dolore? Ci vuole un fiore". Le analisi del loro prodotto, effettuate presso un laboratorio specializzato dell'Università degli Studi di Padova, hanno rilevato una presenza del principio attivo della pianta pari al 12%, una quantità tre-quattro volte superiore rispetto ai migliori estratti titolati presenti attualmente nel mercato e questo grazie alle caratteristiche del terreno.



Un terreno vergine, mai lavorato prima e quindi ideale per la coltivazione rigorosamente biologica, senza uso di pesticidi, dell'Arnica montana, con l'utilizzo di pochi mezzi meccanici per lavorare il terreno in primavera prima della messa a dimora delle piantine.

La raccolta dei fiori, fatta a mano, fornisce un prodotto di qualità puro e biologico adatto alla preparazione di oli e creme con i principi attivi anche di altre piante officinali quali calendula, camomilla, menta piperita, pino mugo e peperoncino. Si tratta di un'agricoltura sostenibile, ma con le difficoltà di un'agricoltura sostanzialmente pionieristica in un luogo imprevedibile come la montagna.

Con la loro coltivazione, a oggi ritenuta la più grande conosciuta in Europa, vogliono cercare di offrire dei prodotti cosmetici naturali a base di Arnica montana che siano sostenibili, di alta qualità e veri, affinché il cliente possa capire in prima persona dove e come ha origine quello che poi esce dal suo flacone di crema o boccetta di olio.

Riconoscimenti sono loro arrivati dalla Coldiretti con il conferimento dell'Oscar Green a Roma nel 2022, per i valori fondanti dell'azienda: eco-sostenibilità, innovazione, rispetto del patrimonio culturale e valorizzazione del territorio. L'arnica è una pianta officinale conosciuta da centinaia di anni per le sue proprietà antidolori-fiche, antinfiammatorie e antiecchimotiche.

Il progetto Armo1191 nasce proprio dalla volontà di preservare gli habitat naturali montani, di disporre di una materia prima di alta qualità, di realizzare dei prodotti con la massima concentrazione di principio attivo e dalla filiera controllata.



Ottanta gli atleti provenienti da una decina di Circoli golfistici. Raccolti oltre 4.000 euro per la Fondazione Lions – LCIF – che opera in tutto il mondo con azioni concrete in caso di calamità.

Domenica 23 giugno 2023
Golf Club Cansiglio

CON I LIONS, GOLF BENEFICO IN CANSIGLIO

di Edoardo Comiotto

La quattordicesima edizione del Trofeo Lions Nord Est 2023, gara “Stableford 3 Categorie” aperta a tutti, valida per l’Handicap, che si è svolta al Golf Club Cansiglio nonostante il tempo non favorevole, è stata un successo di partecipazione sportiva e di solidarietà.

“Questa gara, nata come coppa Lions Belluno, è diventata da quattordici anni la tappa di riferimento del Trofeo che unisce diversi club e campi del Nord Est. Quest’evento è per noi l’occasione per far conoscere la nostra fondazione Internazionale la LCIF. Una grande fondazione che agisce a livello mondiale fin dal 1968 e che ha avuto numerosi riconoscimenti per efficacia, trasparenza e dedizione al bene della comunità in tutto il mondo. La nostra Fondazione si occupa infatti di intervenire in urgenza in caso di disastri naturali”. Così ha commentato lo storico coordinatore della manifestazione Stefano Ianiro che ha poi aggiunto: “Quest’evento è stato possibile dall’adesione generosa di molti sponsor e alla disponibilità del Golf Club Cansiglio che ringrazio vivamente. Grazie a loro è stato possibile raccogliere grazie a una sottoscrizione a premi oltre 4.000 euro che saranno interamente devoluti alla LCIF”.

Erano presenti, oltre ai presidenti dei quattro club co-organizzatori con il Belluno, i Club Lions Cadore Dolomiti, Feltre Host e Feltre Castello di Alboino, Ghaleb Ghanem, 2° Vicegovernatore Distretto 108TA2, Giuseppe Cian, Presidente Zona I, Gianni Dovier, Past Governatore e Massud Mir Monsef, Past Governatore. Presenti molti soci dei club bellunesi oltre alle rappresentanze di Padova, Portogruaro, Valdobbiadene e Vittorio Veneto.

La gara, che ha visto anche la partecipazione di un golfista americano, è stata combattuta e sono risultati vincitori per il 1° lordo Kelly David e i primi netti delle tre categorie sono stati rispettivamente: Pianca Giacomo, Scarpis Christian e Pellizzari Renato. Apollonio Gianfranco è stato il 1° netto della quarta categoria.



**Concerto di beneficenza per l'acquisto di un pannello per non vedenti da collocare
all'interno del Parco del Castello di Miramare**

Mercoledì 28 giugno 2023

Sala del Trono, Castello di Miramare (TS)

ARIE AL CASTELLO: UN SOGNO MUSICALE CHE AIUTA I NON VEDENTI

di Manuela Crepaz

La Sala del Trono del Castello di Miramare è stata lo sfondo di una serata magnifica in cui la musica e la generosità si sono unite per sostenere una nobile causa. Il concerto di beneficenza, organizzato dal Lions Club Trieste Alto Adriatico in collaborazione con il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, aveva come obiettivo, per celebrare il Ventennale del Club, l'acquisto di un pannello per non vedenti da collocare nel parco del Castello. Il pannello consentirà ai non vedenti ed agli ipovedenti di "vedere" l'ambiente naturale che li circonda.

La serata è stata allietata dalle musiche di Puccini, Debussy, Poulenc, Busoni, Bizet, Mascagni, Chopin, Tosti e Cilea, eseguite dalla talentuosa soprano Claudia Mavilia e dal virtuoso pianista Alberto Olivo, allievi della soprano Daniela Barcellona, socia del club, e del direttore d'orchestra Alessandro Vitiello. I due giovani artisti hanno offerto un'esecuzione magistrale che ha rapito il pubblico presente, trasportandolo in un'atmosfera onirica.

Il Lions Club Trieste Alto Adriatico ha espresso la propria gratitudine agli artisti, al Museo Storico di Miramare, a Banca Mediolanum per il sostegno economico e a tutti i presenti per aver contribuito al successo dell'iniziativa e per aver dimostrato un forte impegno verso l'inclusione e l'accessibilità.

L'iniziativa per i non vedenti è l'inizio di una collaborazione con il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, con l'obiettivo di offrire a chiunque la possibilità di esplorare e di apprezzare la bellezza dell'arte e della natura in un contesto accessibile e inclusivo.

Alberto Olivo al pianoforte con la soprano Claudia Mavilia alla Sala del Trono del Castello di Miramare





Da dx: Alberto Olivo, Claudia Mavilia, la presidente di club Anna Dessy (ora GLT distrettuale) e l'assessore alle Politiche sociali del comune di Trieste Massimo Tognolli



DAI LIONS CLUB

Anticipazioni



SOUND PROMOTION

PEPE
DESIGN



IN CONCERTO



Fb: La Mia Terra - mail: segreteria@soundpromotion.it - 345 3129649

Lions Club Bibione-San Michele al Tagliamento



Con il patrocinio del comune di San Michele al Tagliamento

Venerdì 7 luglio 2023

ore 21.00

Piazza FONTANA



Red.1

15.07.2023 h17:30

Festa del Redentore, la più grande festa dell'estate!

FESTA DEL REDENTORE

15 lug 2023
17:30-01:00

Venezia

FREE food & FREE drink
Cocktail Dress Code
Informazioni e prenotazioni
entro il 25.06.2023 a:
eventilcif@gmail.com
Convenzioni con hotel
Iniziativa con scopo benefico

Durante la **Festa del Redentore**, la notte "famosissima", come la definiscono i Veneziani, convivono l'aspetto religioso e quello spettacolare.

Venezia ricorda la fine della peste che la colpì tra il 1575 e il 1577 e lo fa con festeggiamenti tramandati dagli antenati che hanno reso questa festa una delle attrazioni turistiche più importanti per la Città, nota anche a livello internazionale. La notte del sabato, i fuochi d'artificio attraggono migliaia di visitatori che riempiono la Città e le sue acque. Giochi di luce e di riflessi di mille colori sul Bacino di San Marco si stagliano dietro le guglie, le cupole e i campanili della Città.

Noi saremo lì, nel cuore della festa, a goderci questo spettacolo in una motonave tutta per noi, con cena a bordo.

Programma

Imbarco ore 17:00-17:30 da Ca' Savio, Cavallino-Treporti, via degli Armeni n. 1
Registrazione partecipanti.

Aperitivo di benvenuto.
Antipasti.

Al tavolo:

Risotto alle seppie con piselli
Rosa di branzino farcita con trota affumicata su vellutata al finocchietto

Mazzancolle spellate e fiammeggiate al brandy
Verdure grigliate e spadellate
servizio a buffet con camerieri per la mise en place.

Frutta fresca, dolci, vino e gin tonic.
Spettacolo pirotecnico.

Costo della serata: € 190
Posti limitati (35 per distretto)
Per prenotazioni e informazioni
inviare una e-mail a:

eventilcif@gmail.com

DISTRETTI
108 TA1
TA2



Lions Clubs International
FOUNDATION

LA REDAZIONE DELLE NEWS DEL MARTEDÌ

Nerina Fabbro - Governatrice Distretto 108Ta2

Dario Angiolini - Past Governatore Distretto 108Ta2

Giancarlo Buodo - Past Governatore Distretto 10Ta2

Manuela Crepaz - LC Primiero San Martino di Castrozza

Luigino Margheritta - LC San Michele al T. - Bibione

Tiziana Pittia - LC Udine Lionello

Lorenzo Riavis - Leo Club Gorizia

La newsletter ha cadenza quindicinale ed esce il martedì.
Vi invitiamo a mandarci articoli, segnalazioni,
comunicati stampa corredati da foto a:
media@lions108ta2.org
Se preferite un contatto telefonico o whatsapp, ecco il numero:
393 9274439 (Manuela Crepaz)

Coordinamento, adattamento testi, impaginazione grafica, di Manuela Crepaz; correzione bozze di testo: Tiziana Pittia.
Newsletter chiusa in redazione il 3 luglio 2023.

